



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO DEL MARMO "TACCA" - CARRARA	MSRI014011
SERALE - IST. PROFESS.LE MARMO (CARRARA)	MSRI01451A

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"PALMA" LICEO ARTISTICO E MUSICALE	MSSD014016
SERALE PALMA NON ATTIVATO	MSSD01451G

A. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

B. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

C. DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CONVITTO SCUOLA MARMO NON FUNZIONANTE	MSVC03000R

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO ARTISTICO "GENTILESCHI" - CARRARA	MSSL01401L
SERALE - LICEO ARTISTICO (CARRARA)	MSSL014512

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. GRAFICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

C. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

D. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità.

La scuola deve quindi **fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze**, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. Insomma, la competenza si manifesta quando uno studente si dimostra in grado di affrontare un compito complesso (compito di realtà) facendo ricorso a tutte le sue risorse personali acquisite da esperienze scolastiche ed extra scolastiche.

L'IIS Gentileschi, facendo proprie le indicazioni europee e la normativa vigente, ha impiegato tempo e risorse nella elaborazione di procedure e documenti chiari e condivisi che accompagnassero in ogni fase l'attività per competenze.

Tale documentazione, dopo un periodo di sperimentazione, effettuate le modifiche e le correzioni necessarie a renderla funzionale, è ora patrimonio del nostro Istituto (link).

Alla base di una didattica per competenze vi è la realizzazione di **Unità didattiche di**

Apprendimento(UDA) o di **progetti** che costituiscono il momento di intersezione dei percorsi didattici e prevedono compiti di realtà e la realizzazione di prodotti complessi che devono valorizzare e sollecitare conoscenze ed abilità.

UDA e progetti sono formalizzati dai **Consigli di classe** ad inizio anno, nell'ambito delle attività di programmazione iniziale e vengono inseriti nella programmazione di classe coll' indicazione delle tematiche e delle discipline coinvolte nonché le competenze e conoscenze necessarie per la realizzazione del prodotto previsto.

Particolarmente importante è l'individuazione di un sistema di valutazione che tenga conto del risultato complessivo conseguito (prodotto), del percorso effettuato dallo studente, dal grado di consapevolezza e maturazione.

I progetti per competenze realizzati sono molteplici ed i risultati conseguiti soddisfacenti. Particolare rilievo assumono progetti per competenze divenuti ormai elemento caratterizzante la nostra scuola:

- Il carnevale artistico
- Progetto teatro
- Progetto Coro e musica d'insieme

- Peer education
- Insieme la Forza del Futuro

LINK al sito della scuola dove è possibile consultare l'elenco completo dei progetti in atto e la loro evoluzione: <http://www.poloartisticogentileschi.edu.it/p.-t.-o.-f..html>

I Progetti favoriscono l'apertura della scuola al territorio, rendendo visibili la creatività e le competenze degli studenti nella realizzazione di eventi fruibili da tutti.

Per il prossimo triennio l'Istituto intende procedere su questa strada, riproponendo i progetti tradizionali accanto a quelli che emergeranno dalle esigenze delle singole classi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Introduzione

RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai sensi della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 viene introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. In data 22 giugno 2020 con Decreto legislativo sono state approvate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, alle quali si rimanda per ogni utile approfondimento. In sintesi vengono individuati i seguenti aspetti che caratterizzeranno la disciplina:

CONTENUTI.

Sono individuati tre nuclei fondamentali:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

TEMATICHE.

I nuclei sopraindicati possono articolarsi nelle seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS GENTILESCHI.

OBIETTIVI

Il curriculum di educazione civica, nel corso dei cinque anni, si propone il graduale conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il curriculum promuove la maturazione delle seguenti competenze:

Competenze generali: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali,

economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

MODALITA'

L'IIS Gentileschi è andato attuando, ormai da anni, una didattica fortemente curvata sul conseguimento di competenze trasversali a tutti gli effetti riconducibili alle finalità dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Per questo motivo l'elaborazione del curricolo della "nuova" disciplina non può prescindere da quanto già attuato. Il collegio dei docenti ed i singoli consigli di classe provvedono, quindi, ad individuare le attività già presenti che contribuiscono al raggiungimento delle conoscenze e competenze previste dall'Educazione civica.

In particolar modo vengono individuati tali contributi:

nelle tematiche tradizionalmente affrontate all'interno di ogni disciplina

All'interno dei progetti "tradizionali".

Inoltre, vengono riconosciute come attività strettamente connesse all'Educazione civica le funzioni svolte ricoprendo incarichi (ad esempio svolgere la funzione di rappresentante).

Infine possono essere individuati percorsi e progetti ad hoc.

Le attività individuate vengono organizzate in un curricolo di almeno 33 ore (un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore anche in forma non periodica).

Ogni consiglio di classe può autonomamente articolare il curricolo in più moduli che affrontino diverse tematiche in modo da consentire il coinvolgimento di tutte le discipline.

ALLEGATI:

EDUCAZIONE CIVICA IIS GENTILESCHI.pdf

Approfondimento

Si precisa che il Corso serale del Liceo Palma è stato unificato con il corso serale del Liceo Gentileschi. Per l'istituto Tacca non è ancora attiva la possibilità di avere un convitto annesso. Si precisa che nel primo biennio il piano orario è di 32 ore; nel secondo biennio e nel quinto anno il piano orario è anch'esso di 32 ore complessive.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. GENTILESCHI (CARRARA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **OPERA 1**

Descrizione:

L'idea centrale nel progetto è la predisposizione di una struttura nelle classi terza, quarta e quinta che collabori all'organizzazione degli eventi musicali prodotti dalla scuola; tale struttura, realizzata sul modello dell'associazione culturale, curerà gli aspetti artistici e tecnico-organizzativi di tutte le numerose produzioni musicali che vedono coinvolti i nostri alunni nelle diverse formazioni attive: Orchestra d'Archi, Coro, Orchestra jazz-pop, Orchestra di Fiati, Orchestra, Ensemble di musica antica. Anche l'orientamento presso le scuole secondarie di primo grado ha incluso performance degli alunni, come del resto l'attività di orientamento. Tra le produzioni interne previste si segnala il Progetto Guglielmi, che prevede la realizzazione di brani in prima ripresa contemporanea del compositore massese del '700, partendo dalla trascrizione del manoscritto fino alla registrazione. Nei "Concerti del Palma", stagione concertistica promossa dalla scuola, i ragazzi cureranno aspetti organizzativi e della comunicazione. Significative, anche se non legate direttamente alla produzione musicale, le proposte degli alunni della classe quarta per la realizzazione di uno sportello di recupero autogestito per la materia Teoria Analisi Composizione, rivolto alla classe prima e seconda, e per l'attività di pianista accompagnatore nelle classi di canto. Per le iniziative sopra descritte gli alunni saranno coinvolti nelle scelte artistiche, nella presentazione e comunicazione degli eventi, nella gestione tecnica (allestimento, service audio ecc) nonché negli aspetti amministrativi. In sostanza, fermi restando gli aspetti strettamente disciplinari del far musica, curati naturalmente dai docenti, i ragazzi diventeranno protagonisti anche della programmazione e gestione delle loro performance. La formazione in aula sarà in questo modo collegata sistematicamente all'esperienza pratica della produzione musicale, della quale, percorrendo tutti gli elementi della filiera, gli alunni potranno avere piena consapevolezza.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni:

da parte del tutor esterno, dello studente e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale, utilizzando l'apposita modulistica.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

❖ **CASA DI RIPOSO "REGINA ELENA": ARTE INSIEME**

Descrizione:

Gli alunni interagiranno con gli ospiti della Casa di Riposo Regina Elena, organizzando laboratori artistici, teatrali e musica

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **MODA E NUOVA TECNOLOGIE**

Descrizione:

Filiere, arte e moda green 4.0: il progetto intende fornire agli studenti strumenti per conoscere il mondo della produzione e della commercializzazione

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***LINK ALL'ELENCO PROGETTI PCTO IN EVOLUZIONE DELL'IIS GENTILESCHI***

Descrizione:

<http://www.poloartisticogentileschi.edu.it/alternanza-scuolalavoro-pcto.html>

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***FILIERE, ARTE E MODA GREEN 4.0***

Descrizione:

Il progetto intende fornire agli studenti strumenti per conoscere il mondo della moda dal processo creativo alla commercializzazione passando per tutta la filiera di produzione. Gli studenti avranno modo di capire come nasce una start up. Utilizzando le nuove tecnologie di modellazione 3D, utilizzando materiali provenienti da riciclaggio di plastica o materie di scarto gli alunni si confronteranno con un nuovo modo di approcciare alla produzione di oggetti sensibile all'ecologia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI URBANI: PROGETTO "RINASCITA"**

Descrizione:

L'area su cui progettare un intervento è stata individuata, in collaborazione con il comune di Carrara, per le sue caratteristiche di rarefazione delle attività economiche, di spopolamento e di insicurezza "percepita", nel centro storico di Carrara. Gli obiettivi principali che il progetto intende perseguire sono, quindi, quelli di aumentare il grado di sicurezza "percepita" e di arrestare il degrado conseguente anche alla rarefazione delle attività economiche, con varie attività di animazione e interventi artistici e culturali.

Il progetto prevede che gli interventi di rivitalizzazione e riqualificazione dei centri urbani passino anche attraverso il

coinvolgimento, la collaborazione e la partecipazione attiva di enti, cittadini e terzo settore.

Volontà delle parti è quindi quella di rafforzare il partenariato tra il Comune e il Polo Artistico (Scuola del Marmo Tacca, Liceo Artistico Gentileschi) per l'organizzazione di mostre, eventi culturali, laboratori artistici plastico-pittorici aperti alla cittadinanza, ed iniziative con un impatto sulla socialità quali il Carnevale artistico e il teatro, utilizzando, lo strumento del PCTO, che già in passato si è rivelato importante se destinato alla riqualificazione del territorio e alla valorizzazione delle emergenze artistiche. Verrà realizzato anche un murales in uno spazio soggetto a degrado dal titolo "Copertine d'artista".

In sostanza questo "macro progetto" racchiude al suo interno molteplici aspetti del PCTO, che a questo proposito, si inserisce nel cambiamento creando la possibilità di un'azione reale che coinvolga gli studenti, non solo come semplici fruitori del territorio, ma come protagonisti del rinnovamento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **"ANDAR A BOTTEGA"**

Descrizione:

Gli studenti saranno occupati presso artigiani locali privati che esercitano in diversi settori (restauro, vetrate artistiche, designer, marmo, tessuto, fotografia, laboratori del marmo, ecc.)

Indirizza gli studenti verso la realizzazione delle proprie aspirazioni, dando la possibilità di costruire ed arricchire il bagaglio culturale in base alle proprie individuali aspettative e inclinazioni, mettendoli a diretto confronto con le problematiche del lavoro artigianale e artistico, sollecitandone la creatività in linea con l'indirizzo di studi scelto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ATTIVITÀ CON IL MUSEO GIGI GUADAGNUCCI****Descrizione:**

Gli studenti saranno coinvolti nelle attività del Museo insieme ai curatori: guida per il pubblico con spiegazione ed illustrazione delle opere esposte, collaborazione nelle attività didattiche dedicate alle scuole del territorio, collaborazione alla comunicazione multimediale degli eventi e della collezione del museo stesso.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ “DENTRO LA FORMA: TECNOLOGIA E SICUREZZA”****Descrizione:**

L'istituzione è impegnata a far emergere la creatività e la crescita espressiva all'interno del contesto professionale, stimolando la fiducia nella formazione e nella sperimentazione tecnica. Il progetto si propone di stimolare l'attenzione dell'alunno verso una dimensione progettuale che sappia usufruire di conoscenze tecnologiche adeguate. Il progetto si propone di attivare le pratiche della buona scuola nella creazione di un ambiente di apprendimento gradevole, accattivante, fluido e stimolante, che dialoghi con la comunità, affinché le aspettative, i bisogni degli studenti possano trasformarsi in realizzazione culturale ed economica partecipativa del progresso economico-sociale. A tal fine si attiverà un campo di sperimentazione e di partecipazione attraverso il PCTO volto ad arricchire le competenze degli allievi attraverso l'esperienza nel mondo del lavoro e delle professioni. L'utilizzo di tecnologie digitali multimediali consentirà di migliorare la qualità del processo insegnamento-apprendimento e di ampliare l'informazione, formazione e comunicazione. Il

progetto si rivolge agli studenti frequentanti le classi del triennio conclusivo del Liceo Artistico Indirizzo Architettura Ambiente secondo macro aree.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ "GRAFICI A COLORI"

Descrizione:

Gli studenti interagendo con enti pubblici e privati simulando uno studio grafico impareranno a comprendere l'interazione tra tecnica e creatività, acquisiranno un metodo progettuale corretto, e capacità di analisi e interpretazione allo scopo di definire un problema. Impareranno a progettare oggetti grafici per l'informazione e la comunicazione (marchi , loghi, calendari, brochure, manifesti,ecc.) cureranno inoltre l'immagine grafica della scuola.

Il progetto si pone lo scopo di saper indirizzare gli alunni all' uso delle tecnologie e dei materiali più idonei ai fini della comunicazione, ad imparare a lavorare in equipe contribuendo in modo responsabile, a sviluppare la creatività.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ STAGE AZIENDALE

Descrizione:

Gli alunni a partire dal terzo anno, frequentano stage all'interno di laboratori del settore lapideo del territorio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Sportello didattico Potenziamento Corsi di recupero

Obiettivi formativi e competenze attese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PERCORSO IN AUTONOMIA CON MODIFICHE AL QUADRO ORARIO: INSERIMENTO DELLE MATERIE DI PLASTICA, DISEGNO A MANO LIBERA E STORIA DELL'ARTE

L'inserimento delle materie di plastica, disegno a mano libera e storia dell'arte completa è precisa il percorso dell'Istituto professionale Tacca

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PERCORSI INTEGRATIVI REALIZZATI IL COLLABORAZIONE CON INAIL, INPS, CO.CO.PRO E ISPETTORATO DEL LAVORO

L'Istituto Tacca consolida sempre più il suo storico rapporto con il territorio e con l'attività di coltivazione del materiale lapideo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ PERCORSI INTEGRATIVI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON ANPAL

In collaborazione con Anpal si progettano e realizzano percorsi professionalizzanti personalizzati

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
- Utilizzazione diffusa della piattaforma Moodle

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Utilizzazione della piattaforma elearning Moodle per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)
- Aggiornamento quotidiano e supporto estemporaneo per i docenti interni; aggiornamento sull'utilizzazione della piattaforma Argo nelle sue varie funzioni: Registro elettronico, archiviazione documentazione prodotta e programmazioni,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

gestione dei moduli didattici inerenti la programmazione curricolare, utilizzazione della piattaforma come database per archiviazione e condivisione documenti fra docenti, genitori, alunni.

- Monitoraggio quotidiano continuo della piattaforma Argo, controllo e consigli ai diversi docenti in difficoltà.
- Studio sulle disfunzionalità della piattaforma Argo

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISTITUTO DEL MARMO "TACCA" - CARRARA - MSRI014011

SERALE - IST. PROFESS.LE MARMO (CARRARA) - MSRI01451A

"PALMA" LICEO ARTISTICO E MUSICALE - MSSD014016

SERALE PALMA NON ATTIVATO - MSSD01451G

LICEO ARTISTICO "GENTILESCHI" - CARRARA - MSSL01401L

SERALE - LICEO ARTISTICO (CARRARA) - MSSL014512

CONVITTO SCUOLA MARMO NON FUNZIONANTE - MSVC03000R

Criteria di valutazione comuni:

A. Verifica e valutazione degli alunni

Gli strumenti di verifica

Le attività didattiche necessitano di momenti di verifica per l'accertamento e la misurazione delle conoscenze e delle abilità disciplinari.

Sono prove di verifica:

- Test di ingresso

- Verifiche proposte dai docenti delle singole discipline:(compiti in classe, questionari, relazioni, test, interrogazioni)

- Prove per classi parallele

Test d'ingresso. Riguardano le discipline di area comune: Italiano, matematica, inglese e sono svolte obbligatoriamente nelle classi iniziali (Prima e terza).

Per garantire oggettività, i test sono preparati secondo queste indicazioni: •

congruenza con gli obiettivi della programmazione didattica;

- definizione di criteri di misurazione dei risultati comuni e condivisi;

- protocollo di somministrazione.

Le prove per classi parallele (una per quadrimestre), vengono elaborate all'interno dei dipartimenti, i quali fissano anche il periodo di svolgimento delle stesse.

I contenuti e le forme delle prove terranno conto, come per i test di ingresso di

- congruenza con gli obiettivi della programmazione didattica;

- definizione di criteri di misurazione dei risultati comuni e condivisi; • protocollo di somministrazione

Tutte le prove di verifica consentono la misurazione delle prestazioni scolastiche rese giorno per giorno, fornendo all'insegnante le informazioni necessarie circa l'efficacia e la validità dell'azione didattica; rendono l'alunno consapevole delle competenze raggiunte e dell'efficacia del proprio metodo di studio.

Il numero di verifiche per ogni disciplina deve essere congruo e viene definito dai dipartimenti.

I docenti dell'Istituto usano il registro elettronico per la registrazione delle assenze, degli argomenti delle lezioni, dei voti nonché per l'effettuazione degli scrutini intermedi e finali. I risultati delle verifiche saranno, quindi, immediatamente visibili a studenti e famiglie.

B. La valutazione

La valutazione in ciascuna disciplina si articola secondo le seguenti fasi:

Valutazione diagnostica

Essa è mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. In questo tipo di valutazione rientrano i test di ingresso che si prefiggono di ottenere un quadro completo degli studenti in merito anche a motivazione scolastica, livelli di attenzione, interessi, capacità cognitive, stili di apprendimento.

Valutazione formativa

Si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve essere utile ad adeguare

l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni, eventualmente apportando modifiche alla programmazione iniziale, e a consentire interventi mirati per il recupero e/o il consolidamento e potenziamento.

Valutazione sommativa

Si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Le valutazioni devono essere attendibili e comparabili, a tal fine i docenti delle stesse discipline si accordano e adottando gli stessi criteri valutativi nella misurazione (assessment) e nella valutazione (evaluation), cioè nel passaggio dal punteggio raggiunto dall'alunno nella prova al voto.

La comunicazione delle valutazioni

- Sono previsti quattro momenti in cui le valutazioni vengono ufficialmente comunicate ai genitori 20
- Primo periodo infraquadrimestrale (primi di dicembre)
- Primo quadrimestre (primi di febbraio)
- Secondo periodo infraquadrimestrale (primi di aprile)
- Scrutinio finale (primi di giugno)

Le valutazioni infra quadrimestrali tengono conto delle valutazioni riportate nelle singole discipline. Tali valutazioni sono espresse attraverso l'attribuzione di un giudizio sintetico (gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, buono, ottimo). Il pagellino del secondo periodo infraquadrimestrale tiene conto anche dell'esito conseguito nelle recupero di eventuali debiti relativi al primo quadrimestre.

Nel pagellino compaiono anche valutazioni degli obiettivi trasversali: frequenza, comportamento, metodo di studio, impegno.

L'attribuzione della valutazione finale (primo e secondo quadrimestre)

Il Consiglio di Classe provvede ad una analisi delle valutazioni riportate nelle singole discipline e determina una valutazione complessiva dell'alunno in funzione anche di specifici interventi didattici educativi.

La valutazione espressa in voto decimale, tiene conto di:

- valutazioni riportate nelle prove di verifica o prestazioni effettuate dall'allievo
- valutazione complessiva delle competenze trasversali e di cittadinanza (Impegno, Partecipazione all'attività educativa, Interesse, Capacità di lavorare in gruppo, Capacità relazionali, Progressi rispetto al livello di partenza, Metodo di studio o di lavoro).

La valutazione finale nello scrutinio per l'ammissione alla classe successiva terrà conto inoltre dei seguenti elementi:

1. preliminarmente si verifica l'effettiva frequenza scolastica, accertando che lezioni siano state frequentate per almeno tre quarti dell'orario annuale (assenze non superiori a circa 50 giorni): il consiglio di classe può derogare nel caso in cui le assenze, giustificate da gravi motivi di salute e di durata di poco superiore al limite di legge, non abbiano impedito il sostanziale raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti;
2. i voti delle singole materie devono essere non inferiori a sei decimi. Nel caso in cui il consiglio di classe deliberi l'ammissione pur in presenza di carenze didattiche, la scuola inserisce una specifica nota nel documento di valutazione, così da segnalare alla famiglia la necessità di un lavoro di recupero durante la pausa estiva. Il consiglio indica, materia per materia, il lavoro da effettuare per il recupero nonché i tempi e le modalità di verifica. Il collegio docenti delibera anche l'attivazione di corsi di recupero che si svolgeranno dopo lo svolgimento delle prove scritte dell'Esame di Stato.

Criteri di valutazione del comportamento:

http://www.poloartisticogentileschi.edu.it/DatiArtistico/Quality/Didattica/Esiti/5_condotta%20

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

la scuola realizza attività per favorire l'inclusione con risultati molto positivi e ciò è una prerogativa dell'istituto. Gli insegnanti curricolari si mostrano collaborativi e coinvolti sia nell'utilizzo di metodologie, azioni ed interventi utili alla formulazione dei PEI ma anche dei PDP. Questi ultimi sono aggiornati e monitorati periodicamente. Ad inizio anno, o al momento dell'arrivo di studenti non italofoni, vengono regolarmente somministrati test di ingresso sulle competenze linguistiche e attivati corsi di alfabetizzazione per gli alunni non italofoni che non avessero un livello di competenza linguistico superiore ad A2. La scuola dispone di insegnanti abilitati all'insegnamento di Italiano L2. Nella scuola opera un GLI "gruppo di lavoro per

l'inclusione" ed un referente per plesso per gli alunni DSA/BES. La scuola ha adottato un PEI e protocolli di inclusione BES e DSA Molti sono gli esempi di buone pratiche di inclusione anche con gli adulti affetti da disagio mentale che partecipano ad un progetto tra ASL1 e Scuola Corso Serale. Durante l'anno sono stati messi a punto diversi progetti di inclusione dalla musica d'assieme al teatro

Punti di debolezza

Maggiore diffusione attenzione e condivisione in ciascun C.d.C. dei protocolli che la scuola ha adottato e pubblicato e maggior coordinamento con gli insegnanti referenti

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Maggiori difficoltà di apprendimento si rilevano tra gli studenti del primo biennio e della prima classe in particolare. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono utilizzati il monitoraggio in classe ed il recupero in itinere periodicamente. Nel lavoro d'aula vengono utilizzate mappe concettuali per tutta la classe e talvolta pc e LIM con apprezzabili risultati. Anche il lavoro in gruppi di pari ottiene risultati positivi. Quest'anno pur ponendo un grosso vincolo orario, si è sperimentato il recupero per classi parallele aperte. I docenti della stessa disciplina ed in orario contemporaneamente nelle classi hanno operato recupero e valorizzazione delle eccellenze dividendo gli alunni in livelli di apprendimento. Nelle classi del triennio del liceo e del professionale si sono attivati moduli di potenziamento in anatomia artistica anche con l'apporto di esperti esterni

Punti di debolezza

Fornire agli alunni indicazioni per l'acquisizione del metodo di studio attraverso un progetto standardizzato che inizi dalle classi del biennio Facilitare l'apprendimento tra pari

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

“La nozione di inclusione afferma l’importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, anche mediante la trasformazione del curricolo e delle strategie organizzative, che devono diventare sensibili all’intera gradazione delle diversità presenti tra gli alunni” (Dovigo, 2007). L’attuale prospettiva pedagogica internazionale propone la visione di piena inclusione che, partendo dal riconoscimento degli alunni disabili nella scuola, si apre all’inclusione per tutti i bisogni educativi speciali e conseguentemente accoglie pienamente tutti gli alunni fornendo risposte adeguate a tutte le difficoltà presenti. • Il protocollo per gli alunni DSA e Bes • Il protocollo per gli alunni H • Il protocollo per gli alunni stranieri. • Gli organi per l’inclusione • I progetti per l’inclusione A. Il protocollo per gli alunni L’integrazione degli alunni con situazioni di disabilità è un passaggio importante per la crescita di tutti i componenti della comunità scolastica e impegna insegnanti, alunni e genitori. L’azione della scuola prende avvio dalle valutazioni sanitarie in ordine alle potenzialità di sviluppo nei vari aspetti: cognitivo, affettivo - relazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuropsicologico, di autonomia personale e sociale. Con il “Piano educativo individualizzato” (PEI), la scuola programma gli interventi finalizzati all’attuazione del diritto all’educazione e all’istruzione: il Piano è redatto dal Consiglio di classe in collaborazione con gli operatori sanitari e con i genitori. Esso prevede il percorso di formazione dell’alunno nella scuola, ponendo in rilievo sia le difficoltà, sia le potenzialità dello stesso: queste ultime devono essere sollecitate, rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte personali e familiari. Alla classe in cui è inserito l’alunno disabile viene assegnato l’insegnante di sostegno, per il numero di ore attribuito in base alla gravità dell’handicap e alla disponibilità di risorse. L’insegnante di sostegno, risorsa professionale aggiuntiva del Consiglio di classe, ha il compito di favorire l’elaborazione di interventi trasversali alle varie discipline. L’Ordinanza Ministeriale del 27 dicembre 2012, firmata dall’allora Ministro Francesco Profumo, delinea le strategie inclusive per realizzare appieno il diritto all’apprendimento di tutti gli alunni in difficoltà. La direttiva ridefinisce il tradizionale approccio all’integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di azione di tutta la comunità educante. Viene pertanto definito un ampio campo di intervento e di responsabilità che include tutti gli alunni con bisogni

educativi speciali (alunni BES) ovvero gli alunni che evidenziano svantaggio sociale o culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici nonché difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché stranieri. In pratica tutti gli alunni per i quali il consiglio di classe avrà evidenziato difficoltà riconducibili a queste tre grandi sotto-categorie (disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale) avranno diritto alla personalizzazione del loro piano di studio (PDP- Piano Didattico Personalizzato). Quest'ultimo ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata – le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione del processo di apprendimento. Da diversi anni la nostra scuola si occupa dei ragazzi con disturbo specifico di apprendimento (DSAp) per favorire il loro successo scolastico come previsto dalla Legge 170/2010 e dalle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento". L'istituto scolastico garantisce: •il monitoraggio del numero di alunni con DSAp •la presentazione dell'alunno con DSAp al primo consiglio di classe per illustrarne le caratteristiche di apprendimento e programmare una serie di interventi che verranno monitorati in corso d'anno; •la predisposizione del PDP (Piano didattico personalizzato) entro tre mesi dalla consegna della certificazione o dal suo aggiornamento. •l'aggiornamento sulla normativa di riferimento; Inoltre all'atto della presentazione della certificazione i genitori compilano un questionario per la raccolta di informazioni utili alla stesura del PDP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il G.L.I. ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo. Favorisce pienamente il diritto all'apprendimento per gli alunni in situazione di difficoltà attraverso la programmazione del PAI (piano annuale per l'inclusione, P.A.I.). In particolare: • raccoglie e documenta gli interventi didattico - educativi posti in essere; • rileva i bisogni educativi speciali (B.E.S.) presenti nella scuola; • offre supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi, curando la diffusione di materiali utili alla didattica; • monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; • raccoglie, analizza e fornisce aggiornamenti circa le normative vigenti; • elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico; • relaziona al Collegio dei Docenti. 2. Commissione DSA/BES 3. Commissione GLHI composta dai docenti di sostegno dell'Istituto 4. GLHO, ovvero il gruppo di lavoro handicap operativo, formato dal Consiglio di classe nella sola componente docente, presieduto dal Dirigente Scolastico, dal neuropsichiatra, dai genitori dell'alunno disabile ed eventualmente

dall'assistente sociale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Presso la nostra scuola sono attivati tutti gli anni i seguenti progetti finalizzati specificatamente all'inclusione • C.I.C, ovvero centro di informazione e consulenza curato da personale qualificato dell'ASL 1 di Massa Carrara; • Progetti P.E.Z (Progetti Educativi Zonali) attivati ogni anno e rivolti prevalentemente alle classi prime atti a favorire l'inclusione e prevenire l'abbandono scolastico • Progetti Ponte per gli alunni diversamente abili finalizzati a facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla nostra scuola. Inoltre, tutti i progetti atti a sviluppare le competenze disciplinari, come evidenziato nelle sezioni precedenti, si pongono anche, come obiettivo ineludibile, l'inclusione di TUTTI gli studenti. –protocollo accoglienza –cronogramma DSA/BES –PAI Per maggiori informazioni si consulti il sito della scuola

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Già nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, nel corso dell'emergenza dovuta alla pandemia, sono state affrontate nuove modalità di insegnamento attraverso la didattica a distanza. Si sono affinate le competenze digitali dell'intero corpo docente e sono state potenziate le dotazioni digitali dell'Istituto per far fronte alle nuove necessità. Già dallo scorso anno scolastico, nel pieno della pandemia, è stata effettuata una indagine delle necessità dei singoli alunni riguardo a: disponibilità di device adeguati, connessione. Sono stati forniti numerosi computer e schede per la connessione in comodato d'uso. Nel corso dei mesi estivi è stato formulato un Piano per la Didattica Digitale Integrata che il Collegio ha deliberato con unanime approvazione nel primo periodo dell'anno scolastico. Il sito della scuola è stato ampliato con una sezione dedicata raggiungibile direttamente dall'Home page (<https://www.poloartisticogentileschi.edu.it/DAD/>), contenente non soltanto il link diretto al piano ma una serie di risorse utili a prendere confidenza con tale nuova forma di didattica, dedicate a docenti, alunni e famiglie. In questa sezione è disponibile inoltre un intervento sulle regole di netiquette e sono stati predisposti tutorial per le piattaforme utilizzate dall'Istituto.

Zoom: per le lezioni a distanza in modalità sincrona, riunioni collegiali con meno di 100 partecipanti

Moodle: per la gestione del materiale scolastico, verifiche, compiti, inclusione, recupero

Teams (Microsoft 365): per riunioni collegiali con più di 100 partecipanti

E' stata inoltre creata una sottosezione del sito contenente le opportunità formative del settore disponibili nel panorama italiano.

ALLEGATI:

Piano DDI.pdf